

# Spettacoli

Rimini

Cultura / Spettacoli / Società

## Al Meni omaggia i produttori alluvionati

Torna in piazzale Fellini l'evento ideato da Massimo Bottura: sabato il via con lo chef modenese

**Al Meni** abbraccia la Romagna. Il circo dei sapori, che quest'anno giunge al decimo anno di vita e che fin da principio ha voluto dare valore ai sapori di queste terre, non poteva rimanere silente nei confronti del dramma che ha colpito buona parte della Romagna alluvionata. Dalle terre e dalle aziende finite sott'acqua arriveranno diversi produttori con quanto rimane della produzione devastata dall'acqua e dal fango. Saranno a Rimini sabato e domenica, quando piazzale Fellini e il parco davanti al Grand hotel torneranno a essere il luogo dove la creatività nascerà in cucina, con chef arrivati da più parti del mondo a valorizzare i prodotti della terra. Il via ufficiale arriverà sabato mattina alle 11,30 con colui che ha avuto l'idea di Al Meni, Massimo Bottura, e il sindaco Jamil Sadegholvaad. Il tendone felliniano riempirà il piazzale dedicato al Maestro. Al suo interno i cooking show con venti chef pronti ad alternarsi ai fornelli. La novità di quest'anno è rappresentata dalla quantità di chef, ben tredici le rappresentanti femminili. Dal gruppo de la Francescana, lo storico locale di Bottura, arriverà Jessica Rosval, canadese, head cheffe di Casa Maria Luigia, che ha già collezionato importanti premi per la sua cucin-



Il tendone in piazzale Fellini e attorno street food e mercatini; a destra Bottura

na, formando giovani donne migranti. Cucinerà assieme al connazionale Allen Huynh, mentre Luca Marchini porterà un saggio della sua cucina stellata direttamente dall'Erba del Re di Modena. Da un piccolo borgo in provincia di Udine arriverà Anna Barbina, con esperienze da Niko Romito e Antonia Klugmann. Da Modena Francesco Vincenzi, con lui sul palco Chiara Pavan del Venissa dell'isola di Mazzor-

bo a Venezia. Isabelle Gemmer Pering arriva dalla Germania, dal suo paesino a Nord di Francoforte, mentre Marta Cerbino che dopo Beck e Camanini, ha aperto Languorino sul lago di Bolsena. Gli chef menzionati sono parte della prima giornata. Sarà un fine settimana intenso, con visioni del gusto diverse, provenienti da buona parte del mondo. Ma Al Meni non si riduce al circo dei sapori nel tendone di 8 e mezzo. All'esterno tornano i



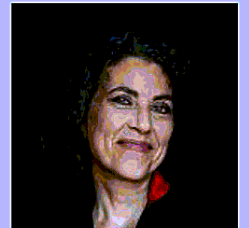
mercatini del gusto e dell'artigianato e lo street food riempie il parco davanti al Grand hotel. Ci saranno i pescatori di 'Rimini per tutti', i punti gourmet con le postazioni dello chef Alberto Faccani a coordinare i cuochi di cheftochef. Arriverà il food truck del Tortellante, laboratorio inclusivo e progetto voluto da Bottura. Ci saranno tante occasioni per avvicinarsi alla cultura del cibo e alla sua bontà. Si ricaveranno il loro spazio anche la Rebola romagnola, il sangiovese e la birra artigianale. Nel giardino del Grand Hotel domenica mattina si terrà un raffinato déjeuner sur l'herbe, un picnic curato dagli chef Roberto Rinaldini, Claudio di Bernardo, in collaborazione con lo stesso Bottura e gli chef di Al Meni. Torna in piazzale Fellini anche Matrioska con oltre venti artigiani a esporre le proprie creazioni.

**Andrea Oliva**

### LETTERATURA

#### Strega, i finalisti sul palco del Galli

**Stregati** dalle vite narrate nei loro libri. Per il pubblico riminese quella di oggi sarà una serata da non dimenticare. Alle 21 al teatro Galli farà tappa lo Strega tour, l'iniziativa che porta nel Paese i finalisti del prestigioso premio letterario che in passato ha visto premiati scrittori quali Ennio Flaiano, Umberto Eco, Elsa Morante e Dacia Maraini. I finalisti so-



no da poco usciti dalla selezione di Benevento e sono in rotta su Rimini. Saliranno sul palco: Rosella Postorino con 'Mi limitavo ad amare te' (Feltrinelli), Maria Grazia Calandrone (Nella foto) con 'Dove non mi hai portata' (Einaudi), Andrea Canobbio con 'La traversata notturna' (La nave di Teseo), Romana Petri con 'Rubare la notte' (Mondadori). Il quinto titolo in cinquena è 'Come d'aria' di Ada D'Adamo, scrittrice scomparsa da pochi mesi che sarà rappresentata da Loretta Santini della casa editrice Eliot.

Lo Strega tour è nato nel 2014 per volere della Fondazione Bellonci con l'obiettivo di promuovere la lettura raggiungendo il pubblico del Paese, per un Premio che negli anni ha saputo creare una comunità di lettori attenti e interessati. Per Rimini si tratta della prima tappa in assoluto dello Strega tour, iniziativa voluta dalla Biblioteca comunale per i propri lettori. Per l'appuntamento di questa sera l'ingresso sarà libero a partire dalle 20,30, senza prenotazione e fino ad esaurimento dei posti.

**Rosalba Corti**

Stasera il primo appuntamento di Sgr Live

## Filippo Malatesta, 30 anni di musica in un concerto

**Parte** stasera in piazza Malatesta la rassegna Sgr live (ore 21). La prima data porta sul palco dell'arena la poetica di Filippo Malatesta (Filippo Baschetti) che con i suoi musicisti ripercorrerà 30 anni di carriera.

**Che performance porterà nella 'sua' piazza?**

«Sarà una sorta di riproposta di quello che ho prodotto artisticamente in questi 30 anni. Da ogni album estrapperò tre, quattro canzoni e li eseguirò sul palco con i miei amici musicisti, oltre a qualche cover degli U2, di Dalla, di De André. Sarà emozionante».

**'Biutifullove' è il titolo del suo ultimo album e anche di questo concerto.**

«Il nome glielo ha dato mia figlia



Il concerto di stasera è il primo appuntamento di Sgr Live

di 9 anni, e io l'ho riprodotta come lei l'ha compresa. È stato pubblicato alla fine del 2020 dall'etichetta riminese Yourvoice Records e realizzato durante il periodo di lockdown. Ora c'è

questo singolo, dal titolo 'Eri tu', un brano coerente con il mio stile musicale e che eseguirò anche all'arena Francesca da Rimini. Lo potrei dedicare a lei, all'eroina riminese, perché an-

che lei è stata travolta dagli eventi e dai cambiamenti».

**Lei ha iniziato nel 1993. Com'è cambiato il modo di fare musica, da allora?**

«Ho iniziato suonando nei locali, quelli erano i social di adesso. Siamo circondati da nuove sonorità, il mondo discografico è cambiato, ma se hai la voglia di suonare non c'è nulla che ti può fermare».

**Cos'è stata Rimini per lei?**

«Non c'è un locale dove non ho suonato in questi 30 anni. Rimini mi ha dato tanto, tantissimo. Ora manca un po' quel fermento di allora, non si trovano tanti locali per fare i live. Io uno l'ho anche creato. È nel live che l'artista si crea e si realizza».

**Rosalba Corti**